



**ISTITUTO
STORICO
MACERATA**

Offerta didattica 2021/2022



0733 237107



istituto@storiamacerata.com



www.storiamacerata.com

In collaborazione

con



comune
di macerata

Non sappiamo quanto durerà ancora l'emergenza sanitaria. E ancora più difficile è capire come uscirà la scuola alla fine di questa drammatica esperienza. Anche questo anno scolastico è cominciato tra mille incertezze, dalla gestione delle regole di accesso, agli usi degli spazi, all'organizzazione della didattica. Tempi difficili per le insegnanti e gli insegnanti, alle prese con una crisi epocale che non potrà non avere conseguenze profonde sul futuro della scuola.

Anche noi dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Macerata siamo stati chiamati a ripensare le nostre attività e durante lo scorso anno abbiamo cercato di organizzare iniziative online rivolte a chi è impegnato nell'insegnamento della storia. Questo anno abbiamo intenzione di proseguire in questo percorso di rinnovamento, tornando certamente nelle aule e organizzando eventi in presenza, senza però rinunciare alle attività online che, in particolar modo quelle formative, hanno raccolto molti consensi tra i docenti. Nei prossimi mesi abbiamo in programma un incontro sul ruolo culturale e didattico dei musei del Risorgimento e un ciclo di due incontri dedicati alla democrazia e alle sue trasformazioni storiche. Su tutte le future iniziative vi terremo informati attraverso la nostra newsletter.

Intanto qui trovate la nostra offerta didattica per l'anno scolastico 2021-2022, che speriamo possa interessarvi. Ovviamente saremmo felici di poter ricevere suggerimenti e consigli per migliorare le nostre attività.

Buon lavoro a tutte e a tutti.

Il Presidente
Francesco Bartolini

La Direttrice Scientifica
Annalisa Cegna

Nota organizzativa

Le proposte formative si svolgeranno online e/o in presenza.

Ogni tipo d'intervento nelle scuole potrà essere effettuato solo dietro verifica, di volta in volta, della reale disponibilità dell'esperto o degli esperti coinvolti.

Per rendere razionale ed efficiente l'organizzazione, sarebbe opportuno che gli insegnanti concordassero con l'Istituto le attività con un congruo anticipo, scrivendo all'indirizzo istituto@storiamacerata.com o telefonando al numero 0733 237107 martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00.

Alcune delle lezioni/laboratori prevedono un contributo delle scuole per gli esperti coinvolti.

L'Istituto Storico di Macerata è un'associazione e come tale prevede la possibilità di un tesseramento: è auspicabile, anche se non obbligatorio, che gli Istituti che ospitano le nostre attività didattiche vogliano diventare soci di questa importante istituzione culturale del territorio della Provincia di Macerata (quota minima d'iscrizione: 20€).

CONSIGLIO DIRETTIVO

Bartolini Francesco (presidente)
Cegna Annalisa (direttrice scientifica)
Coppari Paolo
Boari Lucrezia
Gaetani Claudio
Marconi Lorenzo
Pentucci Maila
Rocchetti Stefano
Tartuferi Roberta

RESPONSABILE DELLA DIDATTICA

Marilisa Gentili



1

Eventi e luoghi della Resistenza

Seconda Guerra
Mondiale,
Resistenza, Shoah

#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria
Scuola secondaria di primo grado

Durata

1.30 h

Note

Gli incontri preparatori saranno possibili solo nelle classi che parteciperanno effettivamente all'uscita.

Sono a carico della scuola solo i costi degli autobus.

Progetto dell'ANPI provinciale di Macerata in collaborazione con l'Istituto Storico di Macerata



Incontri in classe + visita sui luoghi della Resistenza nel maceratese (a cura dell'ANPI)

Il progetto, già sperimentato da molti anni, prevede un incontro introduttivo sulle tematiche della Resistenza (con particolare riferimento al territorio del maceratese) e sul metodo di lavoro storico, seguito da un'uscita didattica sui luoghi più significativi della Resistenza maceratese, in compagnia degli esperti individuati dall'Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia, con cui le classi percorreranno un itinerario della memoria sulle tracce lasciate dagli eventi storici nel territorio.

2

Ad Auschwitz c'era un'orchestra

Seconda Guerra
Mondiale,
Resistenza, Shoah

#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria classi 4/5
Scuola secondaria di primo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Stefano Rocchetti

Quale musica era eseguita nei campi di concentramento di Treblinka, Birchenau, Auschwitz? Quale scopo aveva ascoltare musica classica o musica jazz in luoghi dove la sofferenza e la morte erano all'ordine del giorno? Un incontro storico-musicale raccontato attraverso l'ascolto e la lettura di alcuni autori, tra cui Primo Levi e Fania Fénelon, la proiezione di parti di film, di documentari e testimonianze di alcuni sopravvissuti. Il tema affrontato ha una duplice chiave di lettura: da una parte la musica utilizzata come arma distruttiva e umiliante da parte dei nazisti e dall'altra la musica che salva e che conforta contrastando le barbarie e l'annientamento inflitto quotidianamente.

3

Cinema e Shoah

Seconda Guerra
Mondiale,
Resistenza, Shoah

#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Claudio Gaetani

Il laboratorio "Cinema e Shoah", analizzando specifiche sequenze filmiche, porterà i ragazzi a interrogarsi circa il senso e il valore di una narrazione filmica inerente una di quelle tragedie centrali la cui memoria è alla base del nostro vivere contemporaneo. In tal senso, si svilupperà un percorso critico attraverso diverse opere cinematografiche per arrivare a imparare a cogliere le caratteristiche di un racconto che possa dirsi davvero "civile".

4

Totalitarismi e luoghi di repressione: carcere, confino, manicomio

Seconda Guerra
Mondiale,
Resistenza, Shoah

#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Matteo Petracci

Un approccio istruttivo e non convenzionale ai totalitarismi del Novecento può essere quello di studiare i luoghi e le istituzioni utilizzate per reprimere il dissenso politico, nonché le storie di chi in varie forme è stato privato della propria libertà. Attraverso le vicende degli oppositori al regime fascista (e finiti di volta in volta in manicomio, al confino, in carcere...), oggetto delle originali ricerche di Matteo Petracci, gli studenti potranno acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche storiche insite nella dialettica fra potere e libertà.

5

Dalle storie alla Storia

Seconda Guerra
Mondiale,
Resistenza, Shoah,

#Costituzione

Destinatari

Scuola primaria

Durata

2/3 incontri da 1.30 h circa



Lezione/laboratorio a cura
di Marilisa Gentili

Educazione civile: le vicende della
storia contemporanea nella
letteratura per l'infanzia e per i
giovani

Il laboratorio, attraverso la lettura di
racconti e romanzi brevi per bambini,
si propone di far dialogare la
dimensione narrativa con quella
storica di riferimento, sollecitando
negli alunni non solo domande e
ipotesi, ma anche l'esigenza di
cercare risposte attraverso la ricerca
e l'analisi delle fonti fornite.

Il laboratorio può essere modulato in
accordo con gli insegnanti.

Breve bibliografia di riferimento
<https://bit.ly/3mxUEfz>

6

Dall'Africa all'Appennino: storia del partigiano etiope Carlo Abbamagal

Seconda Guerra
Mondiale, Resistenza,
Shoah, Migrazioni

#Costituzione
#Sviluppo sostenibile

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Matteo Petracci

Carlo Abbamagal, nato ad Addis Abeba, fu portato nel 1940 in Italia con molti altri etiopi, somali ed eritrei per una Mostra delle Terre d'Oltremare che si doveva tenere a Napoli, ma l'ingresso dell'Italia in guerra travolse tutto, comprese queste donne e questi uomini stranieri, che ritroviamo nel 1943 internati in provincia di Macerata. Nel periodo 1943-1944 si diedero "alla macchia", unendosi a giovani italiani, montenegrini, francesi, sloveni, inglesi, scozzesi, russi in quella che è nota come la Banda "Mario", centinaia di donne e uomini provenienti da tutto il mondo che trovarono rifugio nelle montagne tra San Severino Marche e Matelica. Il comandante era sloveno, il medico ebreo; c'erano due preti italiani e diversi antifascisti che avevano conosciuto il carcere o il confino. Una "banda meticciosa" che presto sarebbe diventata una delle meglio organizzate del territorio. Raccontare questa storia è un modo originale e unico per riflettere sulla convivenza fra diversi proprio in un momento in cui riemergono sentimenti nazionalisti e istinti xenofobi, ed è un modo per capire a fondo e meglio il senso dell'articolo 3 della nostra Costituzione.

7

E a bordo cantar si sentivano...le canzoni dell'emigrazione

Migrazioni

#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria classi 4/5
Scuola secondaria di primo grado

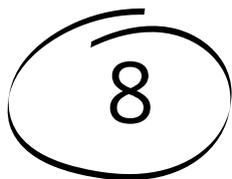
Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Stefano Rocchetti

Attraverso esempi musicali, fonti filmiche e letterarie, sonorizzazioni e rappresentazioni grafico/pittoriche, storia e musica si incontreranno per narrare e documentare un secolo di emigrazione italiana. "Non è forse vero - come scrive Ulrich Michels - che quasi tutte le manifestazioni musicali hanno una precisa collocazione storica?" La capacità di ascolto e comprensione della musica del passato e di quella attuale arricchisce l'uomo completandone conoscenza e coscienza storica. Poiché il senso della musica si concretizza nel suono intraprenderemo un viaggio in compagnia di quelle famiglie che lasciarono la loro terra d'origine alla ricerca, forse, di una vita migliore.



Il cinema per incontrare e conoscere l'altro

Migrazioni

#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Claudio Gaetani

L'incontro con l'altro, con qualcuno che è differente da noi, non è sempre facile. Anzi, spesso e volentieri, proprio per questa sua diversità, ne abbiamo una sorta di timore, talvolta anche paura. Capita pure che questo altro sia un nemico, o persino un mostro. Allora il cinema diventa uno strumento comodo per arrivare a conoscerlo da vicino, ma mantenendoci in una posizione di sicurezza, senza un vero contatto fisico. Proprio su questa rappresentazione dell'altro il cinema ha giocato parte della sua fortuna. Spesso l'altro è stato raccontato come qualcuno da combattere quando si è trattato di narrare di guerre, qualche volta qualcuno che poteva essere uguale a noi, di cui non si doveva avere paura. Ma cosa significa davvero "altro"? Questa è la domanda a cui, avvalendosi di sequenze tratte da film celebri, proverà a rispondere Claudio Gaetani.

9

Scappare, tornare, accogliere. Dall'esilio politico degli italiani al riconoscimento del diritto d'asilo nella Costituzione

Storia, cultura e problemi del mondo contemporaneo
Metodo storico e archivi
#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Matteo Petracchi

Gli incontri laboratoriali si propongono di ricostruire le tappe essenziali del fenomeno dell'emigrazione politica italiana, a partire dagli anni immediatamente successivi alla conclusione del processo di unificazione fino al riconoscimento del diritto di asilo nella Costituzione repubblicana. Attraverso l'utilizzo di memorie personali (lettere, diari, fotografie), canzoni e altri documenti disponibili riguardanti gli esuli politici, con particolare attenzione al contesto locale, verrà offerta una ricostruzione del loro vissuto quotidiano, al fine di ragionare insieme agli studenti sull'incrinarsi delle libertà politiche come elemento "espulsivo" verso l'estero, sul senso di sradicamento provato dagli esuli e, passando dalle microstorie alla macrostoria, sulle ragioni che hanno condotto i Costituenti all'inserimento dei commi 3 e 4 nell'articolo 10 della Costituzione.

Storia, cultura e
problemi del mondo
contemporaneo
Metodo storico e
archivi
#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Francesco Rocchetti

Cos'è una Costituzione? Com'è nata quella italiana? Qual è il significato politico e sociale dei suoi articoli più importanti? Quando, come e perché cambia una Costituzione? Gli studenti, con un percorso che parte dalle origini risorgimentali della Carta, saranno invitati a confrontarsi con queste domande, al fine di prendere consapevolezza del fatto che la Carta Costituzionale riguarda profondamente la vita quotidiana di ciascuno di noi: le nostre scelte, le nostre prospettive, le nostre opportunità.

11

La costituzione di classe

La Costituzione

#Costituzione

Destinatari

Scuola primaria classi 4/5

Durata

2 incontri da 2h

Note

La proposta didattica può essere formulata in maniera flessibile in accordo con la formatrice..

Lezione/laboratorio a cura
di Marilisa Gentili

Il laboratorio ha l'obiettivo di far sperimentare ai ragazzi delle ultime classi della scuola primaria il percorso che ha portato alla stesura della costituzione Italiana.
Il gruppo classe sarà guidato alla redazione dei principali articoli di una "Costituzione della classe" partendo dall'ascolto delle loro proposte.
Particolare attenzione verrà data alla riflessione sui diritti e i doveri e sull'impegno dei singoli di ogni proposta.

Al termine del laboratorio verranno presentati i principali articoli della Costituzione italiana.

Storia, cultura e problemi del mondo contemporaneo
Metodo storico e archivi
#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di secondo grado classi quarte e quinte

Durata

2 h incontri in classe
2 h visita area ex Ospedale psichiatrico di Macerata

Note

La proposta didattica può essere formulata in maniera flessibile in accordo con il formatore.

Lezione/laboratorio a cura di Matteo Petracchi

Nel maggio del 1978 entrò in vigore la Legge 180, destinata a permettere il superamento dell'ospedale psichiatrico come luogo fisico di custodia e cura dei malati mentali.

Essa ha rappresentato uno dei momenti di maggiore apertura e completa maturità della democrazia in Italia, sancendo la fine di un istituto che, nato sull'onda delle trasformazioni introdotte dalla seconda rivoluzione industriale, per decenni ha reso socialmente accettabili forme e pratiche di custodia talvolta disumanizzanti per coloro che si trovavano ricoverati.

A più di quarant'anni da quella data, le nuove generazioni spesso non hanno avuto modo di conoscere le dinamiche sociali e culturali che portarono all'istituzione del manicomio, men che meno delle sue applicazioni come strumento di difesa sociale e di controllo della devianza. Parimenti, lo stesso si potrebbe dire rispetto agli effetti prodotti dalla riforma Basaglia. Lo scopo è anche quello di avvicinare gli studenti ai temi della diversità, della marginalità, dell'esclusione e del disagio mentale, stimolando negli studenti l'approfondimento e favorendo l'acquisizione di consapevolezza rispetto ai comportamenti stigmatizzanti ed al loro contrasto. Nel corso del laboratorio verranno utilizzati documenti d'archivio, cartelle cliniche, brani di riviste scientifiche, lettere dei malati, fotografie e documenti video.

14

Antonio Gramsci: vita e pensiero

Storia, cultura e
problemi del mondo
contemporaneo
Metodo storico e
archivi
#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Francesco Rocchetti

La lezione ha lo scopo di fornire un profilo di uno dei massimi intellettuali italiani del Novecento attraverso il percorso della sua vita, con particolare attenzione alla scoperta del movimento operaio e della formulazione di espressioni e concetti che sono entrati nel lessico democratico mondiale, come egemonia, subalternità, intellettuale organico, questione meridionale.

15

Risorgimento e giovani

Storia, cultura e
problemi del mondo
contemporaneo
Metodo storico e
archivi
#Costituzione

Destinatari

Scuola secondaria di primo grado
Scuola secondaria di secondo
grado

Durata

2 h



Lezione/laboratorio a cura
di Francesco Rocchetti

Il Risorgimento vede l'emersione di un nuovo soggetto politico, i giovani. Nella partecipazione volontaria alle insurrezioni, alle guerre di indipendenza, alla Repubblica Romana del 1849 emerge un attivismo dei giovani che viene teorizzato e sostenuto da intellettuali come Mazzini. È possibile integrare la lezione con approfondimenti su Carlo Cattaneo.

16

Cari Fratelli d'Italia, a diventar cittadini si comincia cantando

I Suoni della Storia

#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria classi 3/4/5
Scuola secondaria di primo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Stefano Rocchetti

Un percorso musicale di conoscenza interattiva sui canti che hanno fatto l'Italia e gli italiani partendo dal significato della parola inno e ripercorrendo una parte di storia del Risorgimento. Ascolteremo l'inno del Granducato di Toscana, del Regno delle Due Sicilie, del Regno di Sardegna fino ad arrivare "colà, in una sera di mezzo settembre" del 1847 data di nascita del "Canto degli Italiani" con la lettura della testimonianza più nota resa da Carlo Alberto Barrili, patriota e poeta, amico e biografo di Goffredo Mameli. Una guida all'ascolto del nostro inno nazionale attraverso la musica composta da Michele Novaro, perché come scrisse Borges: "Le parole sono simboli che postulano ricordi condivisi".

17

La Caverna Sonora

I Suoni della Storia

#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria classi 3/4/5
Scuola secondaria di primo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Stefano Rocchetti

La ricerca delle proprie origini ha sempre suscitato nell'uomo un fascino del tutto particolare. Conoscere il passato sotto tutti i suoi aspetti è uno dei principali obiettivi che l'essere umano ha sempre perseguito nel corso della sua esistenza. Ma in questa lunga ricostruzione ci siamo spesso dimenticati dell'aspetto musicale che difficilmente ritroviamo nei nostri libri delle discipline. Il compito di questi incontri sarà proprio quello di colmare questa lacuna portando alla luce gli sconosciuti ma infiniti aspetti della "cultura musicale" degli uomini vissuti nel paleolitico superiore attraverso un percorso di scoperta e sperimentazione. Si cercherà, inoltre, di comprendere le diverse idee di musicalità dell'uomo e di come si può fare musica in culture e tempi molto distanti tra loro.

I Suoni della Storia

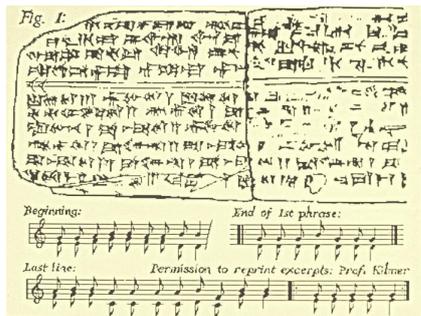
#Costituzione

Destinatari

Scuola Primaria classi 3/4/5
Scuola secondaria di primo grado

Durata

1.30 h



Lezione/laboratorio a cura
di Stefano Rocchetti

Qualche tempo fa Nicola Piovani scriveva che “la canzone è una forma di espressione artistica altissima e insidiosa, insidiosa perché, vivendo fra di noi calata nella nostra quotidianità, molto spesso scavalca il giudizio critico per insidiarsi nel nostro cuore e nella nostra memoria a prescindere dalle sue qualità estetiche». È per questo motivo che risulta molto importante conoscere l’affascinante storia della canzone ma soprattutto comprenderne la continua evoluzione non dimenticando il suo ruolo di testimone dei momenti culturali importanti per la storia e il costume del nostro paese. Partiremo dalla canzone più antica del mondo (Inno a Nikkal) per raggiungere i nostri giorni non dimenticando il forte legame con lo sviluppo tecnologico che ha avuto un peso non indifferente nella sua divulgazione.



Proposte per i docenti

L'Istituto organizzerà, come ogni anno, momenti di formazione e aggiornamento per gli insegnanti in coerenza con le direttrici individuate per le proposte didattiche di cui sarà data notizia.

I corsi di aggiornamento, i convegni e tutte le attività per gli insegnanti organizzate dall'Istituto consentono la richiesta di esonero dal servizio per aggiornamento professionale, in quanto l'Istituto Storico di Macerata è ente accreditato dal MIUR per la formazione in servizio degli insegnanti.

L'Istituto rilascerà su richiesta regolare attestato di frequenza.



Biblioteca e archivio

La biblioteca e archivio dell'Istituto Storico di Macerata sono aperti per la consultazione e il prestito.

Il catalogo delle risorse bibliotecarie è consultabile nell'Opac Sebina Marche Sud.
Per la richiesta di prestito mandare una mail a istituto@storiamacerata.com